

Verbale dell'Amministratore Unico del giorno 07 agosto 2015 (verbale n. 2015/AU/16)

Il giorno 07 agosto 2015 alle ore 9.30, presso la sede sociale della soc. Garda Uno S.p.A. in Padenghe sul Garda (BS), via Italo Barbieri 20, è stata indetta una riunione per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1) Modello di organizzazione, gestione e controllo della soc. Garda Uno S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 231/2001, recante disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge n. 300/2000; nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nomina del Responsabile della Trasparenza e nomina Organismo di Vigilanza.

E' presente l'Amministratore Unico di Garda Uno S.p.A., dott. Mario Bocchio, nominato dall'Assemblea Soci in seduta ordinaria del 26 luglio 2013.

E' pure presente l'avv. Fabrizio Gatti dell'ufficio Legato, chiamato a svolgere le funzioni di segretario della presente seduta

1 Modello di organizzazione, gestione e controllo della soc. Garda Uno S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 231/2001, recante disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge n. 300/2000; nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nomina del Responsabile della Trasparenza e nomina Organismo di Vigilanza.

L'Amministratore Unico

- richiamati l'art. 11 del d. lgs. 33/2012 e la determinazione n. 8/2015 dell'ANAC;

- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto l’art. 1, comma 7, della predetta legge, che affida all’organo di indirizzo politico l’individuazione, di norma tra i dirigenti in servizio, della figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- visto inoltre l’art. 6 del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rubricato “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della L. 29 settembre 200, n. 300”, che dispone che l’ente o la società non rispondono dei reati commessi da amministratori, dirigenti o loro sottoposti se provano, fra l’altro, che il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (quale è per l’appunto l’Organismo di Vigilanza);
- visto altresì l’art. 43 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, rubricato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che dispone che la società deve consentire l’accessibilità totale alle informazioni concernenti l’attività amministrativa al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e a tal scopo si doti di un Responsabile della Trasparenza Amministrativa che svolga stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente,

assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo di Vigilanza (OdV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

- considerato che i componenti del citato Organismo di Vigilanza possono essere scelti fra soggetti che, per il ruolo rivestito, non sono direttamente coinvolti nei processi aziendali e pertanto possono esercitare il loro compito in piena libertà e senza condizionamenti, neppure potenziali;

ritenuto pertanto di procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della 190/2012, del Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013 e dei componenti dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del d. lgs. 231/2001,

d e l i b e r a

1. di nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012 l'ing. Mario Giacomelli, cod. fisc. GCMMNG54P03L812G, nato a Vestone (BS) il 03/09/1954 e residente a Brescia, in via Gabriele Rossetti n. 21, dirigente della società, il quale in tale veste dovrà svolgere i seguenti compiti:
 - redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
 - trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica o all'Ufficio competente;
 - verificare l'attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti

nell'organizzazione o nell'attività della società;

- verifica che, all'interno dello stesso, siano previsti dei meccanismi di accountability che consentano ai cittadini di avere notizie in merito alle misure di prevenzione della Corruzione adottate e alla loro attuazione;
- propone all'Amministrazione che esercita la vigilanza un idoneo sistema informativo per monitorare l'attuazione delle misure sopra indicate;
- pone in essere efficaci sistemi di raccordo tra l'Amministrazione che esercita la vigilanza e la Società, finalizzati a realizzare il flusso delle informazioni, compresa l'eventuale segnalazione di illeciti;
- redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web della società, una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- riferisce sull'attività svolta almeno con periodicità semestrale e in ogni caso quando l'Organo di indirizzo politico lo richieda;
- svolge una azione di controllo e di monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati indicati all'art. 1, commi da 15 a 33, L. n. 190/12 e di quelli introdotti dal D.lgs. n. 33/13, secondo le specifiche contenute in quest'ultimo e limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'U.E., essendo stato nominato dall'Organo di amministrazione altresì Responsabile della Trasparenza (D.lgs. n. 33/13) di cui al successivo punto 2;

2. Di nominare quale Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/13 l'ing. Mario Giacomelli, come sopra già rubricato, il quale in tale veste dovrà svolgere i seguenti compiti:

- Elaborare, anche con le eventuali proposte avanzate da altri Dirigenti, Quadri e Responsabili, il Programma da sottoporre all'approvazione dell'Organo Amministrativo;

- Entro il 30 dicembre di ogni anno, procedere all'elaborazione di eventuali modifiche da apportare al Programma che sarà sottoposto alla successiva approvazione dell'Organo Amministrativo entro il 31 gennaio di ogni anno, previa verifica dell'efficacia del Programma stesso sulla base dei risultati raggiunti e delle proposte avanzate dai Dirigenti/Quadri/Responsabili;
- Verificare l'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, proponendone l'aggiornamento, se del caso, ai sensi dell'art. 1 comma 10 della Legge 190/2012;
- Verificare, approvare e pubblicare i risultati raggiunti, dandone piena evidenza nella relazione annuale con i esiti dei monitoraggi effettuati e le eventuali azioni correttive poste in essere in attuazione delle prescrizioni contenute nel piano, da trasmettere agli Enti Soci in allegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'anno successivo;
- Coordinare gli interventi e le azioni relative alla Trasparenza e svolgere controlli sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti dei controlli;
- Avvalersi del supporto delle unità organizzative addette alla programmazione, ai controlli e alla pubblicazioni sul sito Web;
- Verificare il rispetto del principio di tempestività di pubblicazione dei dati per l'attuazione del Programma della Trasparenza.

3. di nominare per il triennio 2015 – 2018 l'Organo di Vigilanza previsto dall'art. 6 del d. lgs. 231/2001 nelle persone dei signori:

- Fabrizio Gatti, cod. fisc. GTTFRZ56C22L219Z, nato a Torino il 22 marzo 1956 e residente a Puegnago del Garda (BS), via Carducci 1, avvocato, dipendente di Garda Uno S.p.A., iscritto nell'elenco speciale dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art. art. 23 legge 247/2012, titolare

dell'ufficio legale di Garda Uno S.p.A. a cui viene affidata la carica di
Presidente dell'Organismo;

- Milena Perini, cod. fisc. PRNMLN57D55H717A nata a Salò (BS) il
15/04/1957 e residente a Salò in piazza Brescini 3 titolare dell'ufficio di
Internal Auditing di Garda Uno S.p.A.

- Andrea Casali, cod. fisc. CSLNDR67T31L781J, nato a Verona il 31
dicembre 1967, avvocato, libero professionista, con studio in Verona,
Corso Cavour 39 a cui sarà riconosciuta un'indennità annua di carica pari
ad euro 2.500,00;

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 10.00 circa viene chiusa la seduta.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(dott. Mario Bocchio)

IL SEGRETARIO

(avv. Fabrizio Gatti)